



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 GIUGNO 2023



Dal 7 luglio tornano le Orestiadi di Gibellina, con Germano, Boni, Maresco e una "Divina cometa"

MARIZA D'ANNA pagina 15



SIRACUSA
Consiglio comunale i 32 con riserva

FRANCESCO NANIA pagina III

PRIOLO
Il sindaco Gianni completare bonifiche

PAOLO MANGIAFICO pagina V

VITTORIA
Scontro auto-moto muore un 47enne

GIUSEPPE LA LOTA pagina IX

SANTA CROCE
Comune vs Mediale ripresi gli impianti

LAURA CURELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 220/98

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

78
1945 > 2023



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2023 - ANNO 79 - N. 149 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

La longevità invecchia l'Isola e l'anziano diventa una risorsa

FRANCA ANTOCI pagine 6-7



REALMONTE

Regione e Parco frenano sulla Scala dei Turchi «Intesa solo sul demanio»

SERVIZIO pagina 8

Vincitori e vinti il dopoelezioni va alla moviola

L'analisi. L'identità di successi e delusioni nella sfida alle ultime Amministrative

Perché Partito Democratico e Movimento Cinque Stelle non sanno più parlare agli elettori siciliani? O perché trovano la quadra i partiti di centrodestra? L'analisi post voto di Livio Giugliuto presidente esecutivo dell'Istituto di ricerca indipendente Piepoli che ha preso in esame i risultati dei principali comuni siciliani dove si è votato per le Amministrative 2023.

FRANCESCA AGLIERI RINELLA pagina 2

CATANIA

Lista Bianco al 2,56% «Risultato deludente Se ci fossi stato io avrei arginato il flop»

CARMEN GRECO pagina 3

INDIGESTO

Vista l'aria che tira in Rai credo che a Carlo Conti convenga darsi una regolata con l'abbronzatura.

Giancarlo Cristallo

www.inq.it

FUORI ONDA



L'Europa impone le telecamere a bordo dei pescherecci Chiusa a un giorno dall'apertura la pesca del tonno rosso

MICHELE GUCCIONE, SERGIO TACCONE pagina 8

LO SPORT

La Roma si arrende ai calci di rigore l'Europa League è ancora del Siviglia



Lacrime amare per la Roma che vede sfumare il trionfo in Europa League ai calci di rigore dopo l'1-1 maturato dopo 120 minuti. Ai giallorossi non è bastato il gol di Paulo Dybala al 35 del primo tempo. Nella ripresa una sfortunata autorete di Mancini ha rimesso in parità la finale di Budapest. Tutto dunque si è deciso ai calci di rigore: fatali per la squadra di José Mourinho gli errori dal dischetto di Mancini e Ibanez.

SERVIZI pagina 26



Saturnia Farmitalia il progetto SuperLiga è ormai una realtà Confermato Kantor

GIOVANNI FINOCCHIARO pagina 25

Ragusa

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

VITTORIA

Cittadini vittime di aste
Sei anni di dure proteste
ma i fatti ancora latitano

La riflessione amara di Fabrizio Licitra dopo che tutto iniziò nel giugno del 2017 con la manifestazione clamorosa all'interno della serra di piazza Gramsci.

NADIA D'AMATO pag. XII

AEROPORTO

Altro vertice al palazzo dell'ex Ap
«Serve incontrare il governatore»

MICHELE FARINACCIO pag. XI

CAMCOM

Le scelte da definire per il futuro
audite le associazioni di categoria

MICHELE BARBAGALLO pag. XI

VITTORIA

Ricordando Maria Grazia
per celebrare il suo spirito
di giornalista di frontiera

Grande successo per il premio
Cutuli promosso dalla Fidapa che,
ancora una volta, ha messo in
evidenza la sentita passione dei
giovani per questa professione.

NADIA D'AMATO pag. XIII



C'è chi esulta, chi si accontenta e chi è deluso

Il dopo voto. Il Pd continua a collezionare sconfitte, Fratelli d'Italia ride con un occhio solo, m5S in difficoltà
L'analisi approfondita dopo la consultazione elettorale dello scorso fine settimana e il via al toto-assessori

Il "caso" Mauro a
Ragusa: «Io con
Italia Viva? In
realtà non ho
ancora aderito sul
piano formale»



La disamina sul risultato elettorale non si ferma. Riflettori puntati, in particolare, su Ragusa. A palazzo dell'Aquila gli assetti sono in via di definizione, soprattutto per quanto riguarda il toto-assessori. Questa mattina la proclamazione del sindaco Peppe Cassi e subito dopo si procederà a comporre la squadra, almeno per quanto riguarda gli elementi che ancora mancano all'appello. E intanto l'on. Ignazio Abbate (nella foto con Cassi) si intesta, in qualche modo, anche la vittoria elettorale del capoluogo. Ma il primo cittadino si smarca.

LA LOTA, CURELLA pag. X

LO SPARTIACQUE



Detto, fatto. Il Comune di Santa Croce è entrato in possesso degli impianti idrici gestiti fino a ieri dalla società Mediale per permettere a Iblea Acque Spa di potere avviare l'attività

LAURA CURELLA pag. XI

MODICA

Furti in aree rurali
prosciolti in cinque
Manca la querela
e non si procede

SALVO MARTORANA

MODICA. A distanza di 14 mesi dall'arresto assolto dal Tribunale di Ragusa le cinque persone arrestate a Modica il 26 marzo 2022 per tentato furto al termine di un'operazione congiunta messa a segno da polizia e carabinieri. Il giudice unico Gemma Occhipinti ha dichiarato il non doversi procedere per due vittoriosi, B.S. di 76 anni e E.R. di 53 anni, dopo la convalida ammessi ai domiciliari, e per gli albanesi A.K. di 36 anni, E.J. di 32 e K.S. di 23, che erano stati rimessi in libertà con l'obbligo di dimora a Vittoria ed il divieto di uscire dalle loro abitazioni dalle 20 alle 7 del mattino.

Il proscioglimento è arrivato visto

Vittoria. Scontro mortale auto-moto sul tracciato verso Scoglitti subito dopo la rotatoria per Zafaglione
Un'altra vita sacrificata sulle strade, muore il 47enne Sergio Scribano

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Incidente mortale ieri sulla strada comunale Vittoria-Scoglitti. Verso le 13, subito dopo la rotatoria che conduce a Zafaglione. Una Bmw di colore scuro, guidata dal ventenne G.C. (anche lui poi finito in ospedale per controlli) diretta a Scoglitti all'uscita dalla rotatoria invade l'altra corsia mentre sta transitando Sergio Scribano, 47 anni, a bordo di una moto di grossa cilindrata. Uno scontro frontale che si rivela fatale.

Il conducente della macchina resta illeso e chiama i soccorsi. Il povero centauro, che indossava il casco di

protezione, rimane a terra senza dare segnali di vita. Due le ambulanze sul posto, una medicalizzata. Scribano, che era in aeronautica, viene trasportato in ospedale. I medici del nosocomio constatano le gravi condizioni per i traumi riportati su tutto il corpo e lo dichiarano in prognosi riservata. Poco tempo dopo la triste notizia del decesso. I rilievi del sinistro della Polizia locale. Si ripropone il problema della sicurezza sulla Vittoria-Scoglitti. E viene da gridare vergogna. Non ci sono molti soldi per controlli? Installate tutor all'inizio e alla fine, di quelli che misurano la velocità media, come avviene sulla Ragusa-Catania.



Lo scontro mortale verificatosi sulla Vittoria-Scoglitti. Nel tondo, la vittima

che non si può procedere oltre per mancanza di querela alla luce della modifica di procedibilità del reato contestato. Trattandosi di tentato furto nessuno poteva essere individuato con certezza quale vittima in modo da presentare la querela di parte necessaria per avviare il procedimento alla luce delle nuove norme. I cinque erano finiti sotto processo dopo la citazione diretta del 12 dicembre dell'anno scorso, ma nel frattempo sono entrate in vigore le nuove norme.

In sede di convalida il pm Santo Fornasier aveva chiesto il mantenimento della custodia cautelare in carcere. A difendere i cinque imputati sono stati gli avvocati Italo Alia, Giovanni Mangione, Giuseppe Di Stefano e Enrico Platania. Agli indagati venne contestato anche l'uso di grimaldelli. Secondo l'accusa il gruppo terrorizzava gli abitanti delle campagne di San Giacomo, Frigintini e del Mauto.

Ragusa Provincia

Ricordando il coraggio di Maria Grazia Cutuli

Vittoria. Continua a riscuotere successo il concorso giornalistico della Fidapa giunto alla quattordicesima edizione

➔ Ecco l'elenco dei vincitori nelle varie categorie oltre che nelle tre aree tematiche

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Continua a riscuotere successo il concorso giornalistico "Maria Grazia Cutuli", giunto alla sua XIV edizione e organizzato dalla Fidapa. Due le categorie a disposizione dei partecipanti (giovani studenti delle scuole superiori di tutta Italia): elaborato scritto o video. Tre, invece, le aree tematiche: Libero pensiero; Guerra e Pace; Legalità e Democrazia. A trionfare nella categoria scritto, Sara Adra-

gna del liceo Quintiliano di Siracusa. Secondo posto, invece, per lo scritto di Emma Vossi, del liceo ginnasio "Mariotti" di Perugia.

Per la categoria video, a vincere sono stati i ragazzi del Mazzini di Vittoria. Gli stessi (Simone Vespertino, Kamal Naumal, Irene Boni, Concetta Tringali, Marinella Addario, Angela Guastella) seguiti dal docente Giuseppe Di Mauro, hanno presentato un video dal titolo "Le(g)ali Oltre". Secondo posto, invece, per i ragazzi della IV A del liceo scientifico Cipolla-Pantaleo-Gentile di Castelvetro con il video "I giovani raccontano la legalità-Per dire No alla mafia". L'elaborato è stato realizzato da Giuseppe Caturro, Francesca Angello, Francesca Tritico, Elisabetta Catanalotto e Antonino Gandino. Gli alunni del Mazzini di Vittoria hanno anche ricevuto un premio speciale perché impegnati nella realizzazione del giornale d'Istituto.

Premio alla creatività, con una pergamena, poi ad Andrea Rimmaudo del

Professionale Marconi di Vittoria.

A relazionare sulla professione del giornalista e sul giornalismo oggi, c'erano Francesca Cabibbo, Franco Nicastro e Domenico Occhipinti. Quest'ultimo ha presentato il suo documentario "Una medaglia per Luz Long". Lucia Basso, inviata del Tg3, e Giuseppe La Lota hanno invece inviato un messaggio che è stato letto ai ragazzi. A premiare i vincitori, il vicesindaco Filippo Foresti, Cettina Corallo, vicepresidente nazionale e Rosa Perupato, presidente della sezione vittorinese della Fidapa. La socia Rosa Cavaliere ha spiegato le origini del premio e ricordato la figura di Annamaria Zagara, recentemente scomparsa e fra le ideatrici del concorso. Lella Colombo, anche lei socia, ha letto stralci tratti dagli elaborati presentati dai vincitori. Sono stati inoltre proiettati i due video che hanno conquistato il primo e il secondo posto. Il chitarrista Fabio Triglia ha eseguito dei brani che hanno arricchito la serata.



Premiati. Sopra, gli studenti del Mazzini primi classificati nella sezione video. A sinistra, tutti i ragazzi che si sono messi in luce nelle varie sezioni e aree tematiche.

Ragusa Provincia

«Molte parole in libertà ma i fatti ancora latitano e la gente subisce torti»

Vittoria. Vittime delle aste, sei anni dopo la protesta in piazza Gramsci parla Fabrizio Licitra: «Nessun provvedimento per fermare la piaga»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Sono trascorsi ormai 6 anni da quando l'imprenditore vittoriese Fabrizio Licitra (nella foto del 2017) ha protestato attuando lo sciopero della fame, durato poi 18 giorni, per fermare il sistema delle aste giudiziarie. Era infatti il 2 giugno del 2017 quando lo stesso Licitra prese il posto di Rosetta Piazza che aveva resistito per ben 15 giorni.

La protesta si svolse nella serra appositamente installata in piazza Gramsci. In quei 18 giorni Licitra perse poco meno di 10 kg e oggi ricorda così quel periodo: «Molte le parole volate in quella serra e pronunciate da consiglieri comunali, assessori, sindaci, deputati e senatori di Destra, di Sinistra e 5 stelle. Un proverbio dice che non si può fare di tuttata l'erba un fascio ma, ahimè, forse questa è l'eccezione che conferma la regola. Sono trascorsi anni fatti di incontri, interviste, proteste tavole rotonde, viaggi a Roma (due) in Senato, partecipazioni a trasmissioni in onda su Rai 1, leggi fantasma che giacciono in Regione 2018 (Dl400, primo firmatario Assenza)».

Licitra fa riferimento al cosiddetto «Fondo di rotazione per il sostegno ai cittadini esecutati finalizzato al mantenimento dell'unica abitazione», approvato dall'Ars su proposta dell'on. Giorgio Assenza. «Nel 2022 - racconta ancora - ho anche fatto lo sciopero della fame e della sete. In quell'occasione ho incontrato il prefetto (già incontrato un anno prima), ho spiegato a tutti che l'attuale legge presenta grosse lacune e che permette infiltrazioni di denaro sporco, che la legge non tutela né il debitore né il creditore, che le banche non ritrattano i mutui perché protetti dalle Gags (assicurazioni che coprono l'insolvenza del debito fino all'80%), ma nulla è cambiato».

«In questi anni - aggiunge - abbiamo ricevuto anche promesse, ad oggi non

mantenute, pure da parte del nostro sindaco che in campagna elettorale aveva promesso l'attivazione di un fondo (di 40mila euro) per gli esecutati. Dello stesso però non esiste alcuna determina. Con il Comune di Vittoria avevamo anche previsto l'apertura di uno sportello di primo aiuto per le famiglie, che doveva prendere vita a gennaio. In questo senso riconosco all'assessore Peppe Fiorellini un forte impegno ad affrontare la problematica. Lo stesso ha infatti organizzato vari incontri ma, ad oggi, non è stato fatto nulla di concreto. Mi domando chi può (ma forse non vuole) dipanare la matassa?».

Licitra ricorda che il Dl400 era stato finanziato con 150mila euro, su una ri-

parata e senatori di Destra, di Sinistra e 5 stelle. Un proverbio dice che non si può fare di tuttata l'erba un fascio ma, ahimè, forse questa è l'eccezione che conferma la regola. Sono trascorsi anni fatti di incontri, interviste, proteste

chiesta di 5 milioni, dal governo Musumeci. Di questo finanziamento però non c'è traccia, nonostante il nuovo Governo sia stato eletto in continuità con il precedente. «Le mie domande - continua Licitra - sono due: chiedo nuovamente al sindaco che fine abbia fatto il fondo e se esiste una determina di stanziamento; chiedo nuovamente all'onorevole Giorgio Assenza delucidazioni sul Dl400 e sul finanziamento e sulla mia richiesta di incontro con il presidente Schifani e che il senatore Salvo Sallemi si faccia carico di una legge che, adottata in tutta Italia, salverebbe migliaia di famiglie».

Licitra, che è fondatore e presidente dell'Associazione nazionale vittime aste e prezzo vile, è stato anch'egli vittima

del sistema delle aste che permette la vendita dell'immobile a un prezzo molto basso, cosiddetto "vile", che non permette di rifondere il debito e che spesso porta via alla vittima la propria abitazione principale, senza che il debitore possa comunque ottenere il completo pagamento del dovuto.

La sua stessa casa, del valore di 160.000 euro, venne venduta per 26.700 euro. Con la sua associazione cerca di aiutare quanti finiscono nella sua stessa situazione e, tramite la sua esperienza personale e la competenza di legali ed esperti, ha aiutato e continua ad aiutare numerose famiglie ed imprenditori la cui prima abitazione risulta essere a rischio.



del sistema delle aste che permette la vendita dell'immobile a un prezzo molto basso, cosiddetto "vile", che non permette di rifondere il debito e che spesso porta via alla vittima la propria abitazione principale, senza che il debitore possa comunque ottenere il completo pagamento del dovuto.

La sua stessa casa, del valore di 160.000 euro, venne venduta per 26.700 euro. Con la sua associazione cerca di aiutare quanti finiscono nella sua stessa situazione e, tramite la sua esperienza personale e la competenza di legali ed esperti, ha aiutato e continua ad aiutare numerose famiglie ed imprenditori la cui prima abitazione risulta essere a rischio.

SCOGLITTI

Espulsi i due tunisini dei disordini

Per uno dei due, il questore ha proposto al Prefetto l'adozione del decreto di espulsione, già eseguito. Anche l'altro, dopo il rigetto della sua domanda di protezione internazionale, è stato condotto presso il Centro per rimpatri.

Camere di commercio, tutti contro tutti e la soluzione non arriva

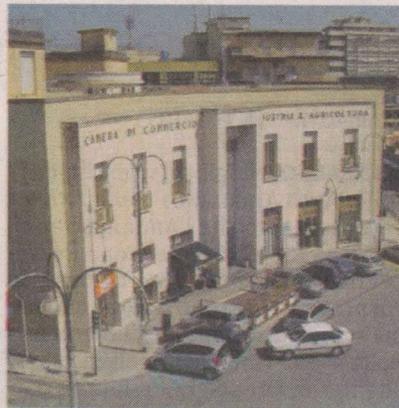
Posizioni discordanti quelle espresse dalle principali organizzazioni di categoria presenti sul territorio

MICHELE BARBAGALLO

Anche le associazioni iblee, oltre al mondo politico, dicono la propria sul riordino della Camere di Commercio. La Cna territoriale di Ragusa ha preso parte all'audizione voluta dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, esprimendo contrarietà all'ipotesi di accorpamento tra Ragusa e Siracusa con Catania. «L'ipotesi di accorpamento prevista nella delibera regionale n.222 del 25 maggio scorso per fare rivivere la "vecchia" Camcom del Sud Est è, secondo noi, da rifuggire perché è stato testimoniato dai fatti come si sia trattata di una esperienza assolutamente fallimentare e quindi da non ripetere - afferma il presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono - Infatti, il territorio di Ragusa e Siracusa è risultato penalizzato per tutta una serie di motivi, a cominciare dalla mancanza di omogeneità per numero di imprese, e quindi la circostanza non ha tenuto conto della reale potenzialità che queste aree avrebbero potuto esprimere».

«Per non parlare poi - aggiunge il

segretario territoriale Carmelo Caccamo, presente all'audizione assieme al presidente Santocono - del discorso legato alla rappresentatività in particolare di alcune associazioni di categoria. Abbiamo anche affermato che siamo contrari all'accorpamento in un'unica Camera che va da Siracusa fino a Trapani, una soluzione assolutamente improponibile. Siamo invece favorevoli in modo netto per l'istituzione in Sicilia della quinta Camera per Ragusa e Siracusa, quindi senza subordinate. Abbiamo riscontrato una larga convergenza in tal senso anche da parte di altre associazioni datoriali di categoria». E tra le altre associazioni, Confcommercio, che con il presidente provinciale Gianluca Manenti evidenzia che «se non è possibile mettere mano alla riforma della legge Madia, la soluzione meno sconveniente per le imprese, almeno in questa delicata fase dal punto di vista storico, è quella di stravolgere l'assetto delle Camere di Commercio prima dell'avvento dell'ultima Finanziaria. Per cui, è auspicabile un ritorno alla Camera di Commercio del Sud Est, vale a dire Ragusa,



Siracusa, Catania, sollecitando, se possibile, l'incremento del numero dei soci». «La Camera di Commercio - ha sottolineato Manenti - è un contenitore di cruciale importanza nella cura degli interessi delle imprese, tra l'altro in questo momento delicato e particolare in cui è necessaria la massima attenzione a sostegno dello sviluppo. Riteniamo che, nell'attuale fase, debbano essere messi in campo tutti gli accorgimenti possibili nel tentativo di venire incontro alle necessità del

mondo produttivo. E la creazione ancora una volta della Camcom del Sud Est potrebbe fornire un supporto lungo tale direzione. Questa è la posizione di Confcommercio, che tra l'altro collima con quella della maggior parte delle associazioni datoriali presenti sul territorio, con l'auspicio che la stessa possa essere accolta».

Aveva parlato di mossa elettorale la deputata regionale Stefania Campo che aveva anche ricordato che la camera di commercio del Sud Est, con il suo 61,11% è l'azionista di maggioranza della Sac e quindi degli aeroporti di Catania e Comiso, «sui quali orbitano infiniti interessi, tra cui spicca per importanza la vendita e privatizzazione dello scalo catanese. Sembra inoltre che questa riforma delle Camere di commercio abbia provocato dei malumori non solo nella stessa giunta Schifani, ma anche nel Governo Meloni. La mossa di Schifani? Inserita nella faida interna a Forza Italia e volta a dare un ulteriore smacco al duo Prestigiacommo-Miccichè. Il tutto ignorando completamente le esigenze delle imprese, degli artigiani e dei lavoratori».



Carmelo Cannizzaro-Gaetano Di Franco in azione



Davide Gurrieri, Salvo Pisana e Letizia Cannizzaro



Mirko Campagnolo, Gaia Denaro e G.ppe Catarrasi

Cannizzaro: «Punto agli Europei»

Il modicano rientra dagli States. «Prima sotto con i tricolori U.23». Di Franco in pista per Malta

LORENZO MAGRI

RAGUSA. Una seconda stagione negli Stati Uniti da incorniciare per il fondista modicano Carmelo Cannizzaro. Sei primati personali migliorati e su tutti l'8'54"31 sui 3000 siepi che al momento vale il "pass" per gli europei Under 23 in programma a luglio in Finlandia. Cannizzaro ha corso per i colori della Middle Tennessee University e adesso tornerà in Italia per preparare i tricolori Promesse e conquistare la maglia azzurra per gli Europei.

«Grazie a tutti quelli che ogni giorno - ci dice il fondista modicano - mi stanno aiutando a crescere come atleta e come persona, soprattutto ai miei allenatori, compagni di squadra, amici e famiglia. Adesso è ora di andare a casa e prepararsi per il campionato italiano e l'Europeo».



Fanara, Basile e Gianninoto



Due gruppi dell'Athlon Kamarina

MALTA: DI FRANCO PRONTO ALL'ESORDIO. A Malta tocca invece al vittorioso Gaetano Di Franco cominciare la sua avventura con i colori della Nazionale maltese agli Europei dei Piccoli Stati. «Sono pronto - ci dice Gaetano Di Franco - a cominciare questa nuova avventura con Malta».

RECORD DI LETIZIA CANNIZZARO. E doppia festa a casa Cannizzaro, visto che oltre per le imprese di Carmelo negli States, c'è da gioire per la sorella Letizia, l'allieva del prof. Salvo Pisana che ha stabilito sabato scorso a Siracusa il nuovo primato ibleo cadette sui 300 piani in 44"59 che cancella il 44"74 della sua compagna di squadra alla Running Modica, Megane Aprile. Nella gara cadetti, in luce l'altro allievo del prof. Pisana, Davide Gurrieri in 39"58. Per la Running c'è stato anche il 14'22"35 sui 3 km di marcia dell'etneo

Giuseppe Messina. Sempre per la Running, sui 100 14"05 di Grace Di Filippo; 12"83 di Alessandro Zapparata e 14"49 di Paolo Lo Presti; sui 200 ostacoli 31"30 di Pasquale Garzillo e 36"44 di Ylaria Cannizzaro Fichera che gareggia per la Milone e nel giavelotto 37,67 di Giuseppe Licitra.

CAMPAGNOLO SUPER. A Siracusa, Mirko Campagnolo, allievo di Giuseppe Catararsi ha vinto il peso con 17,15 e il disco col nuovo personale di 43,48. Per l'Atletica Iblea 2012, 41"48 sui 300 cadetti di Arturo Artimagnella. Sui 100 assoluti 2° in 12"50 l'acatese Gaia Denaro che quest'anno corre per il Cus Catania.

SIMONA CAPODICI A SEGNO. E sempre a Siracusa, successo sui 200 per Simona Capodici della Padua, 28"41 vicino al personale di 28"21 e 4° sui 100 in 13"86.

LE GARE

A Sciacca e Marzamemi sveltano Greco, Morana Di Giorgio (Running Modica) e Calì (Ultrarunning)

Iblei super. Hanno fatto bene anche i fondisti di No Doping e Athlon Kamarina

RAGUSA. Da Marzamemi a Sciacca in gara un nutrito gruppo di fondisti iblei. Al Trofeo "Sciacca Terme" vinto da Ivan Antibo nipote del grande Totò Antibo, 9° assoluto Salvo Greco e sotto i 40' sui 10 km anche Giovanni Gatto, Vincenzo Criscione e Michelangelo Peluso e al femminile 22° e 1° F35 Claudia Calì. Al Trofeo "Baia delle Tortore" di Marzamemi, sventa Salvo Morana, 2° dietro ad Alessandro Vizzini (27'02"). In gara anche un quartetto dell'Athlon Kamarina con in testa la presidente Lory Busacca, col team ibleo che ha preso parte con Nadia Brunco, Fabio Piccione, Angela Denaro, Angela La China, Maurizio Lauretta e Salvatore Puccio alla 1° "Camminata della Salute" a Vittoria.

I RISULTATI. Sciacca 10 km. Uomini:

9° e 2° M35 Salvatore Greco (Running) 35'50"; 28° e 2° M55 Giovanni Gatto (No Doping) 38'25"; 29° e 3° M55 Vincenzo Criscione (Padua) 38'45"; 41° e 9° M45 Michelangelo Peluso (Trinacria Pa) 38'51"; 66° e 9° M55 Giombattista Liguori (No Doping) 41'18"; 95° e 12° M35 Giovanni Leonardi 42'42 e 96° e 6° M60 Biagio Empolo 42'45" (No Doping) 42'45"; 193° e 20° M35 Giuseppe Cannata (Running) 47'47"; 212° e 12° M65 Giuseppe Loreface 48'49"; 216° e 2° M70 Salvatore Cirnigliaro 49'18" (No Doping).

Donne: 22° e 1° F35 Claudia Calì (Ultrarunning) 50'03"; 50° e 19° F50 M. Grazia Gallo (No Doping) 60'44".

Marzamemi. Uomini 5,4 km: 6° e 5° M55 Giovanni Scifo (Running) 20'21"; 7° e 6° M55 Giovanni Ciciarella (Run-

ning) 20'47"; 20° e 12° M55 Corrado Giliberto (Ispica Running) 22'43"; 23° e 13° M55 Giuseppe Fanara (Ultrarunning) 22'59"; 71° e 1° M75 Pippo Turco (Running) 26'45"; 100° e 20° M60 Carmelo Giurdanella (Running E. Pozzallo) 29'41". **Donne:** 3° e 1° F50 Vincenza Di Giorgio (Running) 22'51"; 13° e 4° F40 Lory Busacca (Athlon Kamarina) 25"; 20° e 4° 45 Elma Basile (Ultrarunning) 26'53". **Uomini 8,1 km:** 2° e 1° M40 Salvatore Morana (Running) 27'38"; 6° e 1° M35 Enrico Buscema (R. Emotion Pozzallo) 28'25"; 21° e 3° M50 Enzo Gianninoto (Ultrarunning) 30'22"; 22° e 3° M35 Santi Galofaro (R. Emotion Pozzallo) 30'28"; 44° e 8° M50 Peter Gurrieri 33'25" e 93° e 27° M45 Calogero Impallaria 42'32" (Athlon Kamarina).

E. C.



La No al Doping a Sciacca



La Running a Sciacca e Marzamemi